

Esecuzione immediata

CITTÀ DI CEFALÙ
Provincia di Palermo

E. 1.

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 DEL 05-09-2017

**OGGETTO: BILANCIO IN DEMOCRAZIA PARTECIPATA - APPROVAZIONE
REGOLAMENTO**

L'anno duemiladiciassette il giorno **cinque** del mese di **settembre** alle ore **20:20** il Consiglio Comunale di Cefalù, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si é riunito nella solita sala della adunanze aperta al pubblico in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

Piscitello Fabrizio *	P	Cesare Gianluca	A
* Art. 4 comma 7 L.R. 35/97 s.m.i.			
Marinaro Antonietta	P	Galla' Rosalba	P
Iuppa Giovanni	P	Fatta Pasquale	P
Tumminello Daniele Salvatore	P	Pizzillo Nicolo'	P
Mancinelli Salvatrice	P	Barranco Jessica	P
Cesare Augusto	A	Vinci Rosangela	P
Crisafi Laura	P	Piazza Valeria	P
Franco Antonio	P	Greco Carmelo	P

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 2

Assume la presidenza l'Avv. **Iuppa Giovanni** nella qualità di **Presidente del Consiglio** il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA**.

E'/Sono presenti per l'Amministrazione:

LAPUNZINA ROSARIO	A
Terrasi Vincenzo	A
Culotta Tania	A
Garbo Vincenzo	P
Lazzara Simone	A

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'O.d.G. proposta n. 47 del 12/07/2017 avente per oggetto: "Bilancio in Democrazia partecipata. Approvazione Regolamento".

Il Consigliere Piscitello: annuncia il voto di astensione non perché non condivida il Regolamento, ma perché sono convinti che occorra un regolamento per disciplinare il Bilancio partecipato, pertanto la votazione sarà di astensione.

Il Consigliere Marinaro: sostiene che è uno strumento necessario perché previsto da normative regionali. Inoltre allarga la partecipazione popolare per questo anticipa voto favorevole del gruppo. Anzi sostiene che il Comune è in ritardo per tale adempimento.

Il Consigliere Franco: parla a nome del gruppo PD e dice che è una tappa importante perché il Bilancio in Democrazia partecipata costituisce sì un impegno sì maggiore per l'Amministrazione Comunale per raccogliere bandi e progetti ma dall'altro canto crea una grandissima risorsa per i cittadini, rendendoli partecipi della programmazione che è solo degli addetti ai lavori. È una conquista importante, perché in alcuni casi i cittadini si sono sentiti avulsi, quindi la partecipazione al bilancio è una preziosa opportunità.

C'è una precisa volontà del Legislatore regionale e nazionale. Il gruppo quindi condivide e sostiene la scelta dell'Amministrazione.

Il Segretario risponde a richieste di chiarimento.

Il Consigliere Fatta: avendo ascoltato le risposte del Segretario e poiché il Consigliere Piscitello si asterrà dalla votazione ritiene opportuno ritirare gli emendamenti n. 1 e n. 5.

Il Consigliere Tumminello: dice che la proposta è chiara ma vuole ribadire i contenuti del Regolamento che è uno strumento vero, perché consente ai cittadini di intervenire su alcune aree tematiche. Qualunque cittadino viene assimilato al Consigliere Comunale per questo si è voluto espungere dal regolamento l'anonimato. Ritiene sia una garanzia di obiettività il fatto che dalla partecipazione ai progetti sono esclusi tutta una serie di soggetti che hanno funzioni pubbliche. I Consiglieri avranno spazio in Consiglio per esprimere la propria posizione. È contento che questa sera quest'aula approverà il Regolamento ed è significativo politicamente che il Regolamento venga approvato a maggioranza e non ad unanimità.

Il Presidente: dà lettura articolo per articolo e li mette ai voti.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 2 sull'art. 1 e lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Emendamento è approvato.

Mette ai voti l'art. 1 emendato

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 1 emendato è approvato

Il Presidente dà lettura dell'art. 2 e lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 2 è approvato

Il Presidente dà lettura dell'art. 3 e lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 3 è approvato

Il Presidente dà lettura dell'art. 4 e lo mette ai voti.



Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 4 è approvato

Il Presidente dà lettura dell'art. 5 e lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 5 è approvato

Il Presidente dà lettura dell'art.6 e lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 6 è approvato

Il Presidente dà lettura dell'art. 7 lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 7 è approvato

Il Presidente dà lettura dell'art. 8 e lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 8 è approvato

Il Presidente dà lettura dell'art.9 e lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 9 è approvato

Il Presidente dà lettura dell'art. 10 e lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 10 è approvato

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 3 all'art. 11 e lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'emendamento n. 3 è approvato

Il Presidente dà lettura dell'art. 11 emendato e lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 11 emendato è approvato

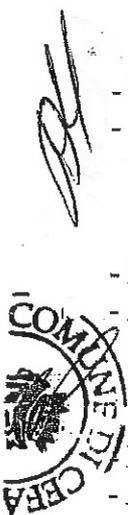
Il Presidente dà lettura dell'art. 12 e lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 12 è approvato

Il Presidente dà lettura dell'art. 13 e lo mette ai voti.



Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 13 è approvato

Il Presidente dà lettura dell'art. 14 e lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 14 è approvato

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 4 all'art. 15 e lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'emendamento n. 4 è approvato

Il Presidente dà lettura dell'art. 15 emendato e lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 15 emendato è approvato

Il Presidente dà lettura dell'art. 16 e lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 16 è approvato

Il Presidente dà lettura dell'art. 17 e lo mette ai voti.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

L'Art. 17 è approvato

Il Presidente mette ai voti il Regolamento emendato.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

Il Regolamento emendato è approvato

Il Presidente mette ai voti la proposta di delibera con l'allegato regolamento emendato.

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

La proposta è approvata

Il Presidente mette ai voti l'Immediata Esecuzione del presente atto

Procedutosi alla votazione a scrutinio palese si ottiene il seguente risultato:

- Favorevoli n. 9
- Astenuti n. 5 (Piscitello, Barranco, Vinci, Greco e Piazza)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Uditi gli interventi ;

Visti i verbali della 1^a Commissione Consiliare;

Viste le superiori votazioni ai singoli articoli e agli emendamenti del Regolamento;

Vista la delibera emendata;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di delibera con l'allegato Regolamento emendato.
Di allegare il Regolamento emendato
Di approvare l'Immediata Esecuzione del presente atto:

La seduta continua







COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.47 DEL 12-07-2017

Ufficio: SEGRETARIO GENERALE

Assessorato:

**OGGETTO: BILANCIO IN DEMOCRAZIA PARTECIPATA - APPROVAZIONE
REGOLAMENTO**

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 il Comune è l'Ente che rappresenta la propria comunità e ne promuove lo sviluppo;
- Ai sensi dell'art. 2 comma 2 dello Statuto Comunale il Comune promuove il progresso civile, sociale ed economico, garantendo la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche ed alla vita amministrativa dell'Ente, attraverso un percorso diretto della popolazione per la gestione e lo sviluppo del territorio;

Atteso che l'Amministrazione Comunale ha tra le proprie finalità quella di promuovere e favorire la popolazione alla vita pubblica locale attraverso un programma partecipato, attivando una serie di strumenti tali da consentire alla cittadinanza di interagire con il Comune nelle scelte riguardanti la gestione delle risorse finanziarie;

Ritenuto che tale relazione tra istituzioni e collettività è fondato su un principio dinamico, di confronto e di approfondimento di tematiche e di proposte inserite nel più complesso progetto di una quota del Bilancio di Previsione;

Dato atto come anche la Regione Siciliana sollecita la promozione della partecipazione civica all'attività strategica di elaborazione del Bilancio di Previsione e destina, in tal senso, il 2% dei trasferimenti ordinari annuali stanziati per i Comuni a sostegno delle spese necessarie all'implementazione di tali processi partecipati, come previsto dalle L.R. 5/14 art. 6 c. 1 e L.R. 9/15 art. 6 c. 1 e L.R. 3/16 art. 7 e dalle circolari nn. 7711/2015 e n. 5 del 09/03/2017;

Visto lo schema di "Regolamento del Bilancio in Democrazia Partecipata" del Comune di Cefalù, redatto dal Segretario Generale, ed allegato e parte integrante della presente proposta, e ritenuto di presentarlo al Consiglio per l'approvazione;

Dato atto che, come citato all'art. 16 del Regolamento allegato, si tratta di una procedura sperimentale, che può essere modificata previa comunicazione ai cittadini;

Rilasciato il parere di regolarità tecnica e di correttezza amministrativa espresso ex art. 49 del D.Lgs. 267/00 dal Segretario Generale trattandosi di materia che riguarda la trasparenza, la partecipazione e trasversalmente l'intera struttura amministrativa dell'Ente;



THE UNIVERSITY OF CHICAGO

PH.D. THESIS

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

PH.D. THESIS





Dato atto, altresì, che dal presente atto derivano riflessi indiretti sul Bilancio dell'Ente, ritenuto, quindi, necessario acquisire il parere di regolarità contabile, mentre non necessita in tal fase la copertura finanziaria poiché non c'è attualmente alcuna spesa da assumere

PROPONE:

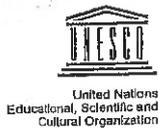
1. Di approvare, per le motivazioni in premessa, il Regolamento del Bilancio in Democrazia Partecipata del Comune di Cefalù, allegato e parte integrante della presente proposta, che si compone di 17 articoli;
2. Di dare atto che tale procedimento attuativo coinvolgerà di volta in volta, sulla base delle aree tematiche scelte, i Settori dell'Ente e sarà attuabile attraverso provvedimenti di G.M. o di CC;
3. Di dare atto che il Regolamento diverrà efficace dopo l'avvenuta pubblicazione di gg. 15 dall'esecutività della Deliberazione;
4. Di pubblicare il regolamento sul sito istituzionale, in Amministrazione Trasparente, sottosezione Disposizioni Generali.

Il Responsabile del Procedimento









United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Palermo Arabo - Normanna
e le Cattedrali di Cefalù e
Monreale
Sito inserito nella lista
Patrimonio Mondiale 2015



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 - 90015 - Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

Regolamento del Bilancio in Democrazia Partecipata del Comune di Cefalù

Il presente regolamento si compone:

- Dal CAPO I - IL "Bilancio in Democrazia Partecipata", di seguito denominato **Bilancio Partecipativo** che coinvolge tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età nonché tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale che abbiano certi requisiti;
- Dal CAPO II - norme finali

CAPO I

Articolo 1 Principi e Finalità

Il Comune di Cefalù rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie, della provincia, della Regione Siciliana, dello Stato italiano, della Comunità europea. Con il presente Regolamento, come previsto dall'art. 2, comma 2, dello Statuto Comunale, si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

Il Bilancio Partecipato, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità d'accesso, viene individuato come uno strumento fondamentale per la graduale riforma del rapporto tra cittadini e istituzione locale.

Il Bilancio Partecipato è un percorso che mira a coinvolgere i cittadini per renderli parte attiva di alcune scelte dell'amministrazione sia attraverso la condivisione delle proposte sia con il loro voto su tali proposte. Esso si caratterizza sia come spazio di confronto fra i cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di





vista. Oggetto del processo è il bilancio di previsione in quanto strumento di programmazione economica dell'ente che, anche attraverso questo confronto, si rende più leggibile e trasparente.

Il Regolamento per il Bilancio Partecipativo nel processo di partecipazione sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nonché tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale che abbiano certi requisiti.

Articolo 2

Aventi diritto ad esprimere la propria preferenza

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Cefalù, ovvero:

- a) Tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) Le associazioni, le ditte, gli Enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Mentre, saranno esclusi:

- chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana, (comuni, province, regioni) oltre che dello stato e degli altri Enti locali previsti dal Testo unico degli Enti Locali;
- chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- Associazioni, no profit, presenti sul territorio Nazionale che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici;
- i dipendenti del Comune di Cefalù;
- i cittadini che non siano in regola con i tributi comunali (fatta eccezione per chi versa in condizioni di disagio economico).

Articolo 3

Fasi del Bilancio Partecipativo

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

- **Prima fase** – Definizione del budget a disposizione e commissione partecipativa.
- **Seconda fase** – Informazione
- **Terza fase** – Consultazione e raccolta delle proposte
- **Quarta Fase** - Verifica e Valutazione Documento di Partecipazione
- **Quinta fase** – preferenza da parte del cittadino.

Articolo 4

Definizione del budget a disposizione

Annualmente la Giunta Comunale su proposta del Responsabile del Settore Finanziario definisce una quota del bilancio di previsione, da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipativo. Questa deve essere stabilita in base a quanto disposto sia nella Legge di Stabilità Regionale, nel rispetto del disposto della L.R. n. 5/2014, art. 6 . Inoltre, va valutato se la quota annua di importo pari al 2% dei



trasferimenti regionali di parte corrente sia da imputare a spesa corrente o spesa per investimenti, al solo fine di non compromettere il "Pareggio di Bilancio".

I progetti individuati attraverso le preferenze espresse dalla cittadinanza avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio di Previsione.

Articolo 5 Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo di Bilancio Partecipato ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

A tal proposito il Comune di Cefalù renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico nella specifica sezione del sito internet del Comune e con altre forme di pubblicità come radio, giornali, social network. L'avviso dovrà essere pubblicato entro i due mesi antecedenti la scadenza del termine di approvazione del Bilancio di previsione.

Articolo 6 Consultazione e raccolta delle proposte

La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge attraverso Tavoli tecnici di approfondimento, schede di partecipazione, annunci e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa.

Entro il termine stabilito (da riportare nell'avviso pubblico), ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata presso l'URP o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'articolo 9 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Art. 7 Verifica e Valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate dagli uffici comunali competenti e poi sottoposte alla Giunta Comunale.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità stabilite del DUP;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;

Art. 8 Documento di partecipazione



Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto di bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Art. 9 Aree tematiche

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- 1) Ambiente, Ecologia e Sanità
- 2) Amministrazione Digitale
- 3) Sviluppo Economico e Turismo
- 4) Spazi, Aree Verdi e Patrimonio
- 5) Politiche Giovanili
- 6) Attività Sociali, Scolastiche ed Educative, Culturali e Sportive

Art. 10 Presentazione alla cittadinanza

Tutte le proposte formulate dai cittadini, verranno presentate via web, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Art. 11 Espressione delle preferenze da parte dei cittadini

I cittadini, residenti nel Comune di Cefalù, che abbiano compiuto i 18 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare, tra quelli elaborati, esprimendo, anche in forma anonima, la propria scelta, utilizzando apposite schede (scaricabile dal sito comunale) da presentare all'URP o tramite votazione on-line (nella piattaforma "bilancio in Democrazia Partecipata"); ogni cittadino potrà pertanto esprimere la propria opinione sul supporto indicato. I risultati delle consultazioni verranno elaborati in forma aggregata e resi pubblici.

Art. 12 Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dalla amministrazione al fine di una pubblica verifica.

L'Amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

CAPO II Norme Finali

Art. 13





Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'avvenuta pubblicazione per quindici giorni dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

Art. 14

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 15

Pubblicità del Regolamento

Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e sarà pubblicato nella Sezione del Sito Istituzionale "Amministrazione Trasparente" - 2° livello "Atti Generali".

Art. 16

Revisione del Regolamento

Le procedure descritte nel presente Regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di legge.

Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.

Art. 17

Norma transitoria

Per l'anno 2017 si procederà a proporre ai cittadini una serie di progetti, applicando gli artt. 11 e successivi del presente Regolamento, qualora lo stesso sia efficace entro il mese di settembre.

In ogni caso un avviso con i progetti proposti per l'anno 2017 dovrà essere pubblicato entro il mese di settembre.





[Handwritten mark]

[Faint, illegible text]

[Faint, illegible text]

[Faint, illegible text]

[Faint, illegible text]

[Handwritten signature]

[Faint, illegible text]

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla Regolarità Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, li 12-07-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla Regolarità Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, li 13/07/17

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**
Rag. Curcio Giuseppe

Attestazione di Copertura Finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla copertura finanziaria.

Capitolo..... Impegno PR/DF..... €.....

Cefalù, li 13/07/17

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**
Rag. Curcio Giuseppe





COMUNE DI CEFALÙ
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>
Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

Prot.81/pcc del 23/08/2017
Prot. N. 340/SECR del 24-08-2017
Oggetto: *Trasmissione Emendamento.*

Al Segretario Generale
Dott.ssa Maria Rosaria SERGI
SEDE

Unitamente alla presente si invia n°1 Emendamento formulato dalla I^a Commissione Consiliare, per il parere di competenza, sulla Proposta di delibera n° 47 avente per oggetto:

- ***Bilancio in democrazia partecipata – Approvazione Regolamento.***

Cordialità

Il Presidente del Consiglio Comunale
(Avv. Giovanni IUPPA)



Al Presidente del Consiglio Comunale di Cefalù
Avv. Giovanni IUPPA

OGGETTO: Emendamenti alla proposta di delibera n°47 BILANCIO IN DEMOCRAZIA PARTECIPATA – APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

EMENDAMENTO N°1

Nella proposta di delibera, dopo PROPONE al 1° comma 3° rigo modificare il n° 17 articoli con “ n° 16 articoli”.

- EMENDAMENTO N°2

All'art.1 – Principi e finalità: al 4° periodo cassare la scritta :” Il Regolamento per il bilancio partecipativo”

- EMENDAMENTO N°3

All'art.11- *Espressione delle preferenze da parte dei cittadini* – al 2° rigo cassare la scritta “ ANCHE IN FORMA ANONIMA”

- EMENDAMENTO N°4

All'art. 15 –*Pubblicità del Regolamento* al 2° rigo aggiungere, dopo qualsiasi momento la frase” Presso l'Ufficio URP”.

-EMENDAMENTO N°5

Cassare per intero l'art.17 – *Norma transitoria.*

Cefalù, li 23 agosto 2017

Il Presidente della I^a Commissione Consiliare
(Sig. Pasquale FATTA)

SUGLI EMENDAMENTI SOPRAESPOSTI LA
SOTTOSCRITTA IN QUALITÀ DI RESPONSABILE
IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Maria Rosaria Sergi
PROBOLONE - ESPRIME INTENDE TENCICO FAVORABILE





United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Palermo Arabo - Normanna
e le Cattedrali di Cefalù e
Monreale
Sito inserito nella lista
Patrimonio Mondiale 2015



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>
Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale



VERBALE N 2/2017

I^ Commissione Consiliare

L'anno 2017 il giorno 18 del mese di Agosto alle ore 9.00, presso l'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, regolarmente invitata, si è riunita la I^ Commissione Consiliare per discutere sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- Proposta di delibera n. 47 del 12/07/2017: **Bilancio in democrazia partecipata - approvazione regolamento**
- Proposta di delibera n.51 del 24/07/2017: **Approvazione regolamento per l'erogazione di servizi resi dal personale di Polizia municipale a favore di privati ai sensi dell'art.43 della Legge 27/12/1997, n. 449.**
- Proposta di delibera n.52 del 27/07/2017: **Applicazione delle disposizioni relative alla definizione agevolata delle controversie tributarie di cui all'art.11 del D.L. n.50/2017 e approvazione del relativo regolamento.**

Sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

FATTA	Pasquale (Presidente)
TUMMINELLO	Daniele
MANCINELLI	Salvatrice
MARINARO	Antoniella
PISCITELLO	Fabrizio

Assenti: _____

Il Presidente, preso atto del numero legale, dichiara valida la seduta. Si procede alla lettura della proposta di delibera n° 52 avente per oggetto:

- **Applicazione delle disposizioni relative alla definizione agevolata delle controversie tributarie di cui all'art.11 del D.L. n.50/2017 e approvazione del relativo regolamento.**

Nel corso della discussione vengono sottolineati alcuni passaggi su cui si ritiene necessario richiedere chiarimenti alla Responsabile del servizio Dott.ssa Vacca.

Il Presidente, dopo aver preso nota, si fa carico di rappresentarli alla Responsabile del servizio non appena la stessa sarà rientrata dalle ferie.

Si decide all'unanimità di rinviare la definizione del punto e la trattazione dei successivi punti all'ordine del giorno aggiornando la seduta a mercoledì 23 agosto p.v. alle ore 9.00.

Letto confermato e sottoscritto.

Il Presidente della I^ Commissione Consiliare
(Sig. Pasquale FATTA)





Palermo Arabo - Normanna
e le Cattedrali di Cefalù e
Monreale
Sito Inserito nella lista
Patrimonio Mondiale 2015



COMUNE DI CEFALÙ CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

VERBALE N 3/2017

I^a Commissione Consiliare

L'anno 2017 il giorno 23 del mese di Agosto alle ore 9.00, presso l'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, per prosecuzione di seduta, si è riunita la I^a Commissione Consiliare per discutere sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- Proposta di delibera n. 47 del 12/07/2017: **Bilancio in democrazia partecipata – approvazione regolamento**
- Proposta di delibera n.51 del 24/07/2017: **Approvazione regolamento per l'erogazione di servizi resi dal personale di Polizia municipale a favore di privati ai sensi dell'art.43 della Legge 27/12/1997, n. 449.**
- Proposta di delibera n.52 del 27/07/2017: **Applicazione delle disposizioni relative alla definizione agevolata delle controversie tributarie di cui all'art.11 del D.L. n.50/2017 e approvazione del relativo regolamento.**

Sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

FATTA	Pasquale (Presidente)
FUMMINELLO	Daniele
MANCINELLI	Salvatrice
MARINARO	Antoniella

Assenti: Piscitello Fabrizio

Assiste la Signora Aquia Vincenza n.q. di segretario verbalizzante

Il Presidente, preso atto del numero legale, dichiara valida la seduta. Inizia la riunione e si procede con l'esame della proposta di delibera n° 52 avente per oggetto:

- **Applicazione delle disposizioni relative alla definizione agevolata delle controversie tributarie di cui all'art.11 del D.L. n.50/2017 e approvazione del relativo regolamento.**

Nel corso della discussione interviene la responsabile del servizio D.ssa Vacca, la stessa fornisce i chiarimenti esposti dalla Commissione, nel contempo dichiara di aver preparato un emendamento tecnico alla proposta di delibera che pervenuto in questa sede viene fatto proprio dalla commissione e che farà parte integrante della superiore proposta.

Stante la complessità dell'atto in esame la Commissione si riserva di determinarsi successivamente. La Commissione prosegue con l'esame della proposta di delibera n° 51 avente per oggetto:

- **Approvazione regolamento per l'erogazione di servizi resi dal personale di Polizia municipale a favore di privati ai sensi dell'art.43 della Legge 27/12/1997, n. 449.**



Per quanto riguarda la superiore proposta il Presidente comunica che contattata la D.ssa Sergi sulle perplessità scaturite nella seduta precedente la stessa farà pervenire un emendamento tecnico essenziale per la valutazione da parte della commissione.

La commissione decide di sospendere il punto in attesa di quanto sopra esposto.

La commissione continua con l'esame della proposta di delibera n° 47 avente per oggetto:

• **Bilancio in democrazia partecipata – approvazione regolamento**

La commissione, esaminata la proposta di delibera e il regolamento, vengono evidenziate alcune incongruenze e dopo ampia ed articolata discussione si conviene di formulare degli emendamenti e sottoposti all'attenzione del Segretario Generale per gli adempimenti di propria competenza.

La commissione decide di sospendere il punto in attesa di quanto sopra esposto.

Alle ore 13.30 , vista l'ora tarda, il presidente decide di rinviare la seduta a lunedì 28 agosto p.v. alle ore 15.30

Letto confermato e sottoscritto.

Il Presidente della I^a Commissione Consiliare
(Sig. Pasquale FATTA)





COMUNE DI CEFALÙ CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO



C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

VERBALE N 4/2017

I[^] Commissione Consiliare

L'anno 2017 il giorno 28 del mese di Agosto alle ore 15.30, presso l'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, per prosecuzione di seduta, si è riunita la I[^] Commissione Consiliare per discutere sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- Proposta di delibera n. 47 del 12/07/2017: **Bilancio in democrazia partecipata – approvazione regolamento**
- Proposta di delibera n.51 del 24/07/2017: **Approvazione regolamento per l'erogazione di servizi resi dal personale di Polizia municipale a favore di privati ai sensi dell'art.43 della Legge 27/12/1997, n. 449.**
- Proposta di delibera n.52 del 27/07/2017: **Applicazione delle disposizioni relative alla definizione agevolata delle controversie tributarie di cui all'art.11 del D.L. n.50/2017 e approvazione del relativo regolamento.**

Sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

FATTA	Pasquale (Presidente)
TUMMINELLO	Daniele
MANCINELLI	Salvatrice
MARINARO	Antoniella sost. da Cesare Augusto
PISCITELLO	Fabrizio
Assenti: =====	

Il Presidente, preso atto del numero legale, dichiara valida la seduta. Inizia la riunione e si procede con l'esame della proposta di delibera n° 52 avente per oggetto:

- **Applicazione delle disposizioni relative alla definizione agevolata delle controversie tributarie di cui all'art.11 del D.L. n.50/2017 e approvazione del relativo regolamento.**

La commissione data lettura dell'emendamento tecnico concordato precedentemente con la Responsabile del servizio D.ssa Vacca, dopo ampia discussione, la superiore proposta, così come emendata, viene esitata favorevolmente all'unanimità dei presenti.

La Commissione prosegue con l'esame della proposta di delibera n° 51 avente per oggetto:

- **Approvazione regolamento per l'erogazione di servizi resi dal personale di Polizia municipale a favore di privati ai sensi dell'art.43 della Legge 27/12/1997, n. 449.**

Il Presidente dà lettura dell'emendamento tecnico pervenuto a firma del P.M F.F Salvatore Miciotto che propone di integrare la parte narrativa della proposta in esame.





Preso atto di quanto sopra, dopo ampio dibattito, la proposta in esame, viene esitata con il parere favorevole dei consiglieri Fatta, Tumminello, Cesare Augusto e Mancinelli e con l'astensione del Consigliere Piscitello.

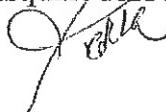
La commissione continua con l'esame della proposta di delibera n° 47 avente per oggetto:

- **Bilancio in democrazia partecipata – approvazione regolamento**

Il Presidente comunica che gli emendamenti proposti dalla Commissione precedentemente hanno avuto parere favorevole dal Segretario Generale D.ssa Sergi e la illustra nuovamente gli emendamenti. Dopo ampia ed articolata discussione la commissione esprime, all'unanimità, parere favorevole alla proposta di delibera così come emendata..

Il Presidente alle ore 17.30 non avendo altri argomenti all'ordine del giorno scioglie la seduta
Letto confermato e sottoscritto.

Il Presidente della I^a Commissione Consiliare
(Sig. Pasquale FATTA)







United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Palermo Arabico - Normanna
e le Cattedrali di Cefalù e
Monreale
Sito inserito nella lista
Patrimonio Mondiale 2015



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

Regolamento del Bilancio in Democrazia Partecipata del Comune di Cefalù

Il presente regolamento si compone:

- Dal **CAPO I – IL “Bilancio in Democrazia Partecipata”**, di seguito denominato **Bilancio Partecipativo** che coinvolge tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età nonché tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale che abbiano certi requisiti;
- Dal **CAPO II – norme finali**

CAPO I

Articolo 1 Principi e Finalità

Il Comune di Cefalù rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie, della provincia, della Regione Siciliana, dello Stato italiano, della Comunità europea. Con il presente Regolamento, come previsto dall'art. 2, comma 2, dello Statuto Comunale, si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

Il Bilancio Partecipato, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità d'accesso, viene individuato come uno strumento fondamentale per la graduale riforma del rapporto tra cittadini e istituzione locale.

Il Bilancio Partecipato è un percorso che mira a coinvolgere i cittadini per renderli parte attiva di alcune scelte dell'amministrazione sia attraverso la condivisione delle proposte sia con il loro voto su tali proposte. Esso si caratterizza sia come spazio di confronto fra i cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista. Oggetto del processo è il bilancio di previsione in quanto strumento di programmazione economica dell'ente che, anche attraverso questo confronto, si rende più leggibile e trasparente.





Il Regolamento per il Bilancio Partecipativo nel processo di partecipazione sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nonché tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale che abbiano certi requisiti.

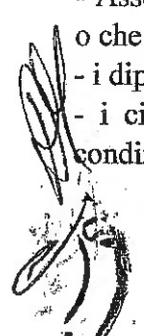
Articolo 2 Aventi diritto ad esprimere la propria preferenza

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Cefalù, ovvero:

- a) Tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) Le associazioni, le ditte, gli Enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Mentre, saranno esclusi:

- chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana, (comuni, province, regioni) oltre che dello stato e degli altri Enti locali previsti dal Testo unico degli Enti Locali;
- chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- Associazioni, no profit, presenti sul territorio Nazionale che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici;
- i dipendenti del Comune di Cefalù;
- i cittadini che non siano in regola con i tributi comunali (fatta eccezione per chi versa in condizioni di disagio economico).



Articolo 3 Fasi del Bilancio Partecipativo

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

- **Prima fase** – Definizione del budget a disposizione e commissione partecipativa.
- **Seconda fase** – Informazione
- **Terza fase** – Consultazione e raccolta delle proposte
- **Quarta Fase** - Verifica e Valutazione Documento di Partecipazione
- **Quinta fase** – preferenza da parte del cittadino.

Articolo 4 Definizione del budget a disposizione

Annualmente la Giunta Comunale su proposta del Responsabile del Settore Finanziario definisce una quota del bilancio di previsione, da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipativo. Questa deve essere stabilita in base a quanto disposto sia nella Legge di Stabilità Regionale, nel rispetto del disposto della L.R. n. 5/2014, art. 6 . Inoltre, va valutato se la quota annua di importo pari al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente sia da imputare a spesa corrente o spesa per investimenti, al solo fine di non compromettere il "Pareggio di Bilancio".

I progetti individuati attraverso le preferenze espresse dalla cittadinanza avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio di Previsione.



Articolo 5 **Informazione**

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo di Bilancio Partecipato ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

A tal proposito il Comune di Cefalù renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico nella specifica sezione del sito internet del Comune e con altre forme di pubblicità come radio, giornali, social network. L'avviso dovrà essere pubblicato entro i due mesi antecedenti la scadenza del termine di approvazione del Bilancio di previsione.

Articolo 6 **Consultazione e raccolta delle proposte**

La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge attraverso Tavoli tecnici di approfondimento, schede di partecipazione, annunci e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa.

Entro il termine stabilito (da riportare nell'avviso pubblico), ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata presso l'URP o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'articolo 9 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Art. 7 **Verifica e Valutazione**

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate dagli uffici comunali competenti e poi sottoposte alla Giunta Comunale.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità stabilite del DUP;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;

Art. 8 **Documento di partecipazione**

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto di bilancio di



previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Art. 9 **Aree tematiche**

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- 1) Ambiente, Ecologia e Sanità
- 2) Amministrazione Digitale
- 3) Sviluppo Economico e Turismo
- 4) Spazi, Aree Verdi e Patrimonio
- 5) Politiche Giovanili
- 6) Attività Sociali, Scolastiche ed Educative, Culturali e Sportive

Art. 10 **Presentazione alla cittadinanza**

Tutte le proposte formulate dai cittadini, verranno presentate via web, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Art. 11 **Espressione delle preferenze da parte dei cittadini**

I cittadini, residenti nel Comune di Cefalù, che abbiano compiuto i 18 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare, tra quelli elaborati, esprimendo, anche in forma anonima, la propria scelta, utilizzando apposite schede (scaricabile dal sito comunale) da presentare all'URP o tramite votazione on-line (nella piattaforma "bilancio in Democrazia Partecipata"); ogni cittadino potrà pertanto esprimere la propria opinione sul supporto indicato. I risultati delle consultazioni verranno elaborati in forma aggregata e resi pubblici.

Art. 12 **Il monitoraggio e la verifica**

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dalla amministrazione al fine di una pubblica verifica.

L'Amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

CAPO II **Norme Finali**

Art. 13 **Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'avvenuta pubblicazione per quindici giorni dalla data di esecutività della delibera di approvazione.



Art. 14
Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 15
Pubblicità del Regolamento

Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e sarà pubblicato nella Sezione del Sito Istituzionale "Amministrazione Trasparente" – 2° livello "Atti Generali".

Art. 16
Revisione del Regolamento

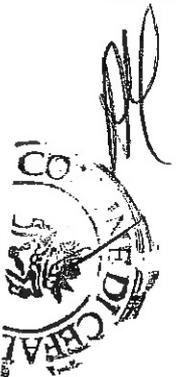
Le procedure descritte nel presente Regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di legge.

Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.

Art. 17
Norma transitoria

Per l'anno 2017 si procederà a proporre ai cittadini una serie di progetti, applicando gli artt. 11 e successivi del presente Regolamento, qualora lo stesso sia efficace entro il mese di settembre.

In ogni caso un avviso con i progetti proposti per l'anno 2017 dovrà essere pubblicato entro il mese di settembre.



Handwritten signature or initials

Handwritten text or stamp



Verbale fatto e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

Avv. Jappa Giovanni

Il Consigliere Anziano

Avv. Marindro Antonella

Il SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il 08 SET 2017

Defissa il

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal , e che non venne prodotta a questo Ufficio opposizione o reclamo

(Reg. Pub. N.)

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il in quanto:

[] sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA